

PATRIZIA ALBERTI  
 Servizio Sviluppo Sistema  
 Agroalimentare,  
 Regione Emilia-Romagna

# Al Serpieri nuove materie e tirocinio per gli studenti

*Sono passati 60 anni dalla sua fondazione, ma la scuola bolognese continua a puntare sul futuro, aggiornando l'offerta formativa e mantenendo un costante legame con il mondo del lavoro.*

**C**on questo articolo inizia su "Agricoltura" una nuova rubrica dedicata agli istituti di istruzione superiore tecnica-agraria dell'Emilia-Romagna. Vogliamo così rivolgere una particolare attenzione al mondo della scuola per scoprire l'offerta formativa e le peculiarità degli istituti in cui si preparano i tecnici che lavoreranno nel settore.

Il percorso inizia con l'istituto agrario "Arrigo Serpieri" di Bologna, perché quest'anno ricorre il sessantesimo anniversario della sua fondazione. Sono la dirigente scolastica **Lucia Cucciarelli** e **Maurizio Minelli**, professore di chimica agraria, a descrivere le molteplici attività e i progetti della scuola. L'istituto dispone di due laboratori di chimica e due di informatica, aule speciali di topografia e costruzioni, fisica, agronomia, meccanica agraria, audiovisivi, multimediale, scienze; di un'azienda agricola di circa 15 ettari coltivati a colture erbacee, arboree e orticole, dotata di serre, tunnel e stazione meteo; ci sono poi palestra, campo sportivo da calcio e rugby, piste di atletica e un teatro all'aperto all'interno del parco. Circa 4.000 sono gli alunni - provenienti da tutti i comuni della provincia - diplomati in questi anni, che ora operano sul territorio come tecnici e professionisti del settore.

*L'istituto agrario "Arrigo Serpieri" di Bologna, che festeggia quest'anno il 60° anniversario di fondazione.*



Foto Arch. Serpieri

## DIDATTICA IN CONTINUA EVOLUZIONE

Lucia Cucciarelli è entusiasta del proprio lavoro e ci tiene a sottolineare come, nel corso di 60 anni di attività, la scuola abbia saputo rinnovare i contenuti delle materie fondamentali, tenendo il passo con la ricerca nel settore agrobiologico, delle energie rinnovabili e dello sviluppo sostenibile, per fornire un'offerta formativa estremamente attuale e in grado di garantire l'occupazione dei diplomati. Nel 1995, infatti, per adeguarsi ai tempi, alle necessità della zona e alle richieste del mondo del lavoro, è stata richiesta ed ottenuta una sostanziale modifica ai corsi.

L'attuale percorso si articola in un biennio unitario, che rende agevole un eventuale passaggio ad altro tipo di scuola, seguito da un triennio che prevede: materie comuni a tutti gli indirizzi, per acquisire una professionalità di base; un monte ore (modulo) nel quarto e quinto anno, finalizzato ad approfondire lo studio della materie di uno specifico indirizzo; nel quinto anno, infine, un'area di progetto, che impegna il futuro tecnico, assistito dai docenti, a lavorare su proposte concrete affidategli dal consiglio di classe.

Per preparare meglio gli alunni al proseguimento degli studi universitari, l'insegnamento della matematica prosegue fino al termine del quinquennio ed è stato integrato con l'informatica e la statistica. È stato inoltre portato fino al quinto anno lo studio della lingua straniera, divenuta ormai indispensabile per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Per garantire agli studenti una reale conoscenza del sistema produttivo ed aziendale in cui saranno chiamati ad operare, il progetto "Alternanza scuola-lavoro" è un supporto di grande utilità: gli studenti delle quarte classi durante le ultime tre settimane dell'anno scolastico (per gli istituti professionali di Sasso Marconi e Loiano il periodo è più lungo) fanno tirocinio presso aziende, enti pubblici e laboratori attivi sul territorio provinciale.

### TRE SPECIALIZZAZIONI E NUOVE PROFESSIONALITÀ

Alla fine del quinquennio il perito agrario può conseguire tre diverse specializzazioni: ambientale, agroindustriale e florovivaistica. In particolare quest'ultima sembra offrire interessanti sbocchi occupazionali, perché consente anche ad un giovane di avviare un'attività in proprio, con investimenti iniziali di entità senz'altro più ridotta rispetto all'apertura di un'azienda agricola. La tendenza della maggior parte dei diplomati, però, è di prolungare la propria formazione attraverso il conseguimento di una laurea triennale per lo più attinente al percorso scolastico.

Lucia Cucciarelli ribadisce il concetto di contemporaneità dell'offerta formativa, che volge sempre lo sguardo al futuro per creare nuovi profili occupazionali. A questo proposito si sta valutando l'opportunità di creare, in collaborazione con il ministero dell'Istruzione, università e ricerca, una nuova figura professionale da inserire nell'organigramma dei Comuni: il tecnico specializzato nella valorizzazione e protezione dell'ambiente.

Tra le attività didattiche sperimentali, interessante il progetto di compostaggio di biomasse provenienti dalla gestione dell'azienda agraria e delle aree a verde ornamentale dell'istituto. Gli studenti - spiega il professor Minelli - coordinati dagli insegnanti e con la partecipazione di unità del personale Ata (amministrativo, tecnico ed ausiliario), svolgono il monitoraggio delle varie fasi del processo di compostaggio: la raccolta di biomasse compostabili (sfalci, foglie, patate ecc.) e la preparazione dei cumuli. Il compost serve a produrre 5.000 piante nel vivaio, in particolare stelle di Natale ed azalee vendute dall'Associazione nazionale tumori e dalla Lega italiana per la lotta ai tumori.

Il Serpieri ha recentemente vinto due edizioni di "Scuole aperte": la prima con il progetto "Compost", la seconda con l'iniziativa "Eco parco storico" da aprire alla cittadinanza.

### IL LEGAME CON L'EUROPA

Da maggio 2008, grazie alla collaborazione con Europe Direct dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, la scuola ospita un punto EuropEducation che le ha consentito di entrare nella rete dei 490 uffici della Commissione europea. Attraverso questa sede collabora all'organizzazione di iniziative di approfondimento e divulgazione sui temi dell'educazione e della formazione in ambito europeo e lavora allo sviluppo di attività rivolte ai docenti ed agli studenti dell'area bolognese. Svolge inoltre una funzione di *networking* con realtà che nel territorio



Foto Arch. Serpieri

emiliano-romagnolo, nazionale e comunitario lavorano su questi temi, per contribuire alla realizzazione di progetti in materia di ambiente, energie rinnovabili e sviluppo sostenibile.

Infine, in materia di sicurezza, il Serpieri ha promosso numerose iniziative a livello comunale, regionale e provinciale coinvolgendo il comando dei Vigili del fuoco di Bologna, la Protezione civile, l'Azienda sanitaria locale e altri enti per programmare corsi di formazione finalizzati alla "sicurezza attiva". Durante l'anno scolastico vengono organizzati incontri con esperti in materia di prevenzione e protezione, affinché gli studenti possano operare in sicurezza sia a scuola che nel successivo ambiente di lavoro.

L'istituto è in grado di far conseguire al futuro tecnico, anche grazie alla passione dei docenti, un insieme di competenze fondamentali: individuare e valorizzare i punti di forza del contesto ambientale in cui si muove, progettare e gestire il verde pubblico, operare in sicurezza, sapersi inserire in diversi ambiti professionali, lavorare in gruppo, cercare e scegliere le fonti di finanziamento, adottare una concezione di azienda agricola multifunzionale sostenibile, adeguare l'impresa al mercato, utilizzare tecniche agricole e di gestione del verde ecocompatibili, valorizzare le coltivazioni di nicchia, gestire i rapporti con gli enti pubblici. ■

*Un momento della vendemmia all'interno dell'azienda agricola del Serpieri.*

**DENOMINAZIONE:** Istituto di istruzione superiore tecnica agraria "Arrigo Serpieri"

**SEDE:** via Peglioni 25 - 40128 Bologna - tel. 0514178511; fax 0514178504

**EMAIL:** [istitutoserpieri@pec.postamsw.it](mailto:istitutoserpieri@pec.postamsw.it) - [dirigente.serpieri@gmail.com](mailto:dirigente.serpieri@gmail.com)

**AGGREGATI:** Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente "Benito Ferrarini" di Sasso Marconi - Via Ponte Albano 43 40037 Sasso Marconi (BO) - Tel. 051843472; 0516756293 Fax 051841140

Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente "Luigi Noe" di Loiano - via Roma 3/1 - 40050 Loiano (BO) Tel. 051-6544100; Fax 051-6543070. ■